

GALLERIA NUAGES

Quei disegni di Crepax per le cover della musica

Mimmo di Marzio a pagina 6

ALLA GALLERIA NUAGES

Quei disegni di Crepax per le cover della musica

Negli anni '50 il futuro fumettista inventava copertine discografiche. In mostra i bozzetti

Mimmo di Marzio

■ Ecco un altro volto di Guido Crepax, il celebre disegnatore milanese che con il suo personaggio di Valentina produsse un'icona che avrebbe fortemente influenzato il fumetto erotico (e non solo) europeo. Una valente galleria d'arte cittadina, la Nuages di Cristina Taverna, in via del Lauro, espone il prodotto della prima passione di Crepax, il disco in vinile; o sarebbe meglio dire, la prima grande occasione per l'allora aspirante architetto per mettersi in luce come illustratore, splendido autodidatta. Siamo ai primissimi anni Cinquanta, quando Crepax iniziò a cimentarsi nella grafica delle copertine, un'opportunità scaturita offertagli dal fratello Franco, importante discografico tra jazz, musica leggera e classica; una passione condivisa dallo stesso Guido, già ai tempi del liceo appassionato di jazz e con la matita sempre in tasca. Nasce così, grazie a un'appassionata ricerca curata da Archivio Crepax e dai tre figli Antonio, Caterina e Giacomo, la mostra «Crepax a 33 giri», ovvero l'esposizione di quel materiale inedito sia dal punto dei contenuti che dello stile, un stile pur chiaramente anticipatorio dei fumetti che lo avrebbero reso famoso. In mostra sono presenti bozzetti originali - quelli che l'archivio è riusci-

to a recuperare - molte copertine a stampa, tavole a fumetti di tema musicale e bellissimi disegni inediti dedicati ai maestri del jazz. Tra queste opere spicca una tavola della storia *Un poco loco*, il cui titolo è stato ispirato a Crepax dal famoso brano omologo composto dal pianista e compositore jazz Bud Powell. Una copertina originale di un 33 giri di Bud Powell fa parte della mostra.

Preziosi i disegni originali, ma di indubbio valore storico sono le sessanta copertine presenti nel volume. Il Crepax discografico spaziò dalle copertine di 33 e 45 giri di cantanti famosissimi in quegli anni - tra cui Peppino di Capri, Ricky Gianco, Massimo Ranieri e Johnny Dorelli - a manifesti e locandine di festival e rassegne sulla canzone italiana. Per quanto riguarda lo stile, non mancano altri motivi di interesse: primo tra tutti l'uso deciso del colore, che sarà poi decisamente assente nel fumetto erotico e nella serie di Valentina, contrassegnata dall'inconfondibile disegno al tratto.





INEDITE
Copertine
e locandine
originali
della mostra
«Crepax
a 33 giri»,
alla galleria
Nuages
di via
del Lauro 10

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870